

# Montecatini firma un'altra impresa

Batte in garatre Faenza e accede alle semifinali playoff. Domenica la prima sfida contro la corazzata Baltur Cento

di Raffaello De Maio

MONTECATINI

Ennesima pagina straordinaria di un libro fantastico, scritto a dieci mani da una Montecatini che non finisce di stupire. I rossoblù hanno battuto Faenza in una bella e combattutissima garatre (75-64) e hanno conquistato le semifinali del loro tabellone playoff: ad attenderli c'è la corazzata Baltur Cento, gara domenica prossima a Cento, a Montecatini si gioca venerdì 18.

Ma di questa serie ci sarà tempo per parlarne, Montecatini si deve godere questa vittoria perché l'ha ottenuta nel modo più bello possibile, con la solita prestazione tutta cuore e carattere di un gruppo che supera anche i propri limiti. L'inizio è tutto degli ospiti, trascinati anche dai circa 400 tifosi giunti da Faenza. Montecatini non morde ancora in difesa e i faentini trovano campo libero per le proprie scorribande. Ne approfittano **Perin** e **Silimbani** per segnare i canestri che portano la Rekico al massimo vantaggio (6-18 al 5').

Montecatini barcolla ma non molla, rimette a posto la difesa e lentamente i rossoblù rimontano. Punto su punto, azione su azione, difesa su difesa, i termali ritrovano il tiro da tre punti e soprattutto innescano **Galmarini**, che prova a cambiare tatticamente la partita appoggiando la palla in area. La circolazione di palla di Montecatini migliora sensibilmente, l'innesto di **Bolis** mette a posto la difesa e i rossoblù costruiscono un parziale di 20-4 (26-22) che rimette la gara sui binari dell'equilibrio. Anche il Palaterme presenta un colpo d'occhio degno di una garatre e inizia a sostenere la squadra senza sosta, capendo che è il momento di spingere sull'acceleratore. All'intervallo la gara è in equilibrio (31-33) con Faenza che va avanti con i tiri liberi, trovando sempre più difficoltà nell'attaccare la difesa termale.



Centanni in azione contrastato da un giocatore del Faenza (foto Nucci)

Nella ripresa il ritmo cala sensibilmente, si gioca molto di più a metà campo, come in una vera gara di playoff che non sembra avere un padrone designato, dato che le due squadre si superano di continuo a suon di prodezze. Alla

terza sirena il punteggio premia Montecatini grazie alla tripla di Bolis allo scadere, ennesima prodezza di uno dei migliori in campo (52-48). La Rekico sembra mollare gradatamente la presa, Montecatini vola a +9 (57-48) quando man-

cano sette minuti. Il Palaterme assapora il trionfo ma non ha fatto i conti con **Silimbani**, che segna 8 punti in fila e riapre tutto (57-56 al 35'). Il Palaterme trema e vede le streghe, ma il grande cuore rossoblù confeziona la spinta decisiva, che

poi è quella vincente. **Centanni** e **Petrucchi** segnano i due canestri da tre punti che infiammano il palazzetto di viale Foscolo, e che fanno partire i titoli di coda. La Rekico stavolta non ha la forza di reagire, Venucci viene raddoppiato co-

MONTECATINI	75
FAENZA	64

**Montecatini termine:** Centanni 24 (3/5, 4/10), Meini 10 (0/2, 2/9), Bolis 10 (3/6, 1/1), Artioli 9 (1/3, 0/3), Galmarini 8 (2/3), Petrucchi 6 (0/1, 2/5), Galli 5 (1/1, 1/2), Evotti 3 (0/1, 1/2), Callara, Alioune ne, Mucci ne, Pellegrini ne

**Coach** Campanella

**Rekico Faenza:** Silimbani 18 (6/10, 1/6), Perin 16 (2/4, 3/8), Chiappelli 12 (4/6, 1/5), Venucci 11 (2/5, 1/4), Aromando 4 (2/3), Pagani 2 (1/1), lattoni 1 (0/2, 0/5), Brighi (0/1 da due), Benedetti (0/1 da tre), Milosevic ne, Petrini ne, Samori ne

**Coach** Regazzi

**Arbitri:** Giovannetti e Colazzo

**Note:** Parziali: 13-20, 31-33, 52-48. Tiri da due: Montecatini 10/22, Faenza 17/32. Tiri da tre: Montecatini 11/32, Faenza 6/29. Tiri liberi: Montecatini 11/32, Faenza 6/29. Rimbalzi: Montecatini 37, Faenza 41. Assist: Montecatini 12, Faenza 15.



L'incontenibile gioia di coach Campanella

## «Un gruppo che non smette di stupirmi»

Coach Campanella: abbiamo avuto il merito di crederci. Bolis, grande partita



Alessio Bolis

MONTECATINI

C'è solo comprensibile gioia a fine gara tra i giocatori e i dirigenti di Montecatini, dopo l'ennesima bellissima pagina scritta dalla squadra rossoblù.

Una vittoria condivisa con tutto il pubblico del Palaterme che permette alla società di raggiungere un altro record, dato che non aveva mai raggiunto una semifinale playoff nella sua storia. «Siamo contentissimi», dice uno sfinito coach Campanella - questo

gruppo ha raggiunto un altro risultato straordinario, non finisce di stupirmi. È stata una partita difficile, che si è messa subito male grazie alla ottima partenza di Faenza. Poi ci siamo assentati, abbiamo cambiato atteggiamento in difesa e abbiamo avuto il merito di rientrare subito in partita. Il carattere e le qualità di questo gruppo hanno fatto il resto. Sottolineo volentieri la grande partita di **Alessio Bolis**, ha dato coraggio a tutti. Adesso ci godiamo la settimana più bel-

la dell'anno». A fine partita grandi festeggiamenti per tutti i giocatori rossoblù, che hanno ringraziato il pubblico del Palaterme.

«Era il minimo che potessimo fare per questo pubblico fantastico - sottolinea uno stremito **Francesco Evotti** - siamo un grande gruppo, di grandi qualità tecniche e morali». Grande gioia anche per il capitano **Guido Meini**: «Ce lo meritiamo, abbiamo giocato una grande partita soprattutto nel momento più difficile, quan-

do Faenza ha preso vantaggio all'inizio. Adesso ci godiamo questo momento e penseremo a Cento dai prossimi giorni. Abbiamo dimostrato che col carattere e la coesione si possono raggiungere grandi risultati». Adesso per la squadra rossoblù è tempo di recuperare energie e lucidità. La serie con Cento, una delle grandi favorite per la promozione in A2 e dove milita il grande ex **Nelson Rizzitello**, sarà al meglio delle cinque partite, chi ne vincerà tre sfiderà nella finale di tabellone la vincente di Fiorentina-Borgosesia. Gara uno si giocherà domenica a Cento, garadue martedì sempre a Cento, mentre la terza partita si giocherà al Palaterme venerdì 18 alle 21. (r.d.m.)

34ª EDIZIONE

LARCIANO

Una gara organizzata all'ultimo secondo e poi dominata dal primo metro di gara, nonostante qualche momento "topico" ovviato con il sapere del professionista. È stato questo il 34° Rally della Valdinievole, per **Tobia Cavallini**, il pilota di Cerreto Guidi che ha messo per la prima volta la propria firma sull'albo d'oro di una delle gare più longeve della Toscana, ma che ieri all'una ha rischiato di finire in tragedia.

La Renault Clio Gruppo 3 di **Fabrizio Monzali** e **Simone Cavicchi** è finita fuori strada all'altezza di Lanciole, abbattendo il guard rail. L'auto è precipitata per 150 metri nella scarpata, finendo sul greto di un torrente. In condizioni serie (ma sembra non in pericolo di vita) Monzali, più lievi le ferite del copilota.

Tornando all'aspetto prettamente agonistico, Cavallini - che era il favorito della vigilia - ha debuttato al volante della Skoda Fabia R5 con al fianco un nuovo copilota, il versiliese **Giuliano Manfredi**, quest'ultimo forte comunque di grandi esperienze di vertice.

## Rally della Valdinievole, vince Tobia Cavallini

Il pilota di Cerreto Guidi nega il tris di vittorie a Luca Artino e trionfa a bordo della Skoda Fabia R5

Qui a sinistra il podio in piazza Vittorio Veneto a Larciano con **Tobia Cavallini** e il copilota **Giuliano Manfredi** davanti a **Luca Artino** e **Fabio Pinelli**



Cavallini ha costruito gran parte del proprio successo con la quaterna di vittorie parziali della prima giornata di gara, i due passaggi rispettivamente a Larciano e Lamporecchio, disputati davanti al pubblico delle grandi occasioni, per poi vedersi ridurre il vantaggio per un errore durante la quinta prova ed un problema di natura elet-

trica nel finale. Momenti decisamente "caldi" ai quali, insieme alla squadra, ha saputo ovviare con estrema sicurezza e decisione sino al trionfo sotto la bandiera a scacchi, posta in piazza Vittorio Veneto a Larciano, gremita da un folto pubblico.

Al secondo posto ha terminato l'attesissimo **Luca Artino**

(Skoda Fabia R5), che in coppia con **Gabelloni** cercava il tris di successi. Non ce l'ha fatta, il pilota di Lamporecchio, quest'anno impegnato nel Campionato italiano, ma ha saputo sfruttare al meglio la gara "di casa" per riprendere ritmo dopo un avvio stagionale punteggiato da momenti di sfortuna. Alla fine, sotto la bandiera a

scacchi, Artino ha subito un passivo di 13"7 da Cavallini, riuscendo però a contenere i ripetuti attacchi dell'amico/rivale **Fabio Pinelli**, con Bugelli alle note su una Ford Fiesta R5. Anche per Pinelli una gara di alto profilo, a tratti anche altamente spettacolare, segno che il pilota di Buggiano ha davvero preso il miglior feeling con la



vettura "dell'ovale blu". Quarta posizione assoluta, con ampio merito, per il lucchese **Luca Pierotti**, all'esordio con la Peugeot 207 S2000. Affiancato da **Manuela Milli**, l'avvocato lucchese, per la prima volta alla guida della vettura francese e prima anche con una trazione integrale, si è subito prodotto in riscontri cronometrici di vertice senza da segno di soffrire il debutto in una nuova dimensione.

**LA TOP TEN ASSOLUTA:** 1. Cavallini-Manfredi (Skoda Fabia) in 40'41. 9; 2. Artino-Gabelloni (Skoda Fabia) a 1'26. 6; 6. Della Maggiora-Ghilardi (Skoda Fabia) a 1'36. 0; 7. Fagni-Massarò (Peugeot 306 Maxi) a 1'44. 7; 8. Paperini-Fruini (Peugeot 208) a 2'07. 1; 9. Mori-Cesaretti (Bmw M3) a 2'44. 7; 10. Mori-Dinelli (Peugeot 208) a 2'58. 1.

Altro servizio a pag. 11